

Khastegi / Sex My Life

www.khastegi.com

Sinossi

Khastegi (Sex My Life) è ambientato a Teheran e narra la storia di sette transessuali iraniani che vivono stralci della loro vita sullo schermo. Le anime dei protagonisti, ragazzi che amano essere ragazze e una ragazza con lo spirito e l'energia di un ragazzo, sono in stridente disaccordo con i loro corpi e questo, soprattutto nella società islamica iraniana, con i suoi precetti religiosi e la sua tradizione patriarcale, è un problema non da poco. Impossibile, perciò, non percepire la solitudine e il tedio di questi individui rifiutati anche dalle loro stesse famiglie: si tratta di giovani estraniati dai loro corpi e dalle loro anime e stremati da questa alienazione da se stessi e da una società che non riconosce alcun diritto alle minoranze sessuali.

Synopsis

Khastegi (Sex My Life) is set in Tehran and tells the story of seven Iranian transsexuals who live pieces of their own lives on the screen. Boys who like to be girls and a girl with a boy's spirit and energy! Their spirits are not at one with their bodies, and this is a problem more forceful and burdensome in Iranian society with its traditional precepts and tradition of patriarchy. One can sense the depth of their loneliness and tedium when one sees that they are not accepted even by their own families. These are young people estranged from their own bodies and spirits, and exhausted by this estrangement from themselves and a society that gives no right whatsoever to them.

Commento del regista

«Fare un film sui transessuali e i loro problemi in Iran è stato difficile, direi addirittura una sfida; infatti ad un certo punto mi sono trovato come un battagliere piuttosto che un filmmaker. Nello stesso tempo dovevo star attento a non cadere nella trappola degli attuali slogan politici. Dovevo esser capace di rappresentare gli aspetti multidimensionali e oscillanti della mia società nonché del fenomeno. Ho voluto soprattutto dimostrare la posizione della società nei confronti delle minoranze sessuali. Il mio compito è diventato ancora più complicato per il fatto che l'Iran ha una cultura profondamente tradizionale e religiosa.

In questo film ho cercato di togliere i confini tra documentario e fiction. Ho voluto creare una certa suspense tra il reale e il non reale, enfatizzando gli aspetti fluenti del sesso e della sessualità, in altre parole, la nostra identità'.

Inoltre, la cosa più importante per me è stato scartare via gli elementi futili mantenendo quelli essenziali: e non solo per quanto riguarda al contenuto ma anche in quanto alla forma, insomma, considerando il film come un'unità completa.

Il tedio non è un film sui capricci di gente anormale con una precedenza "transessuale"; ma un film sulla "nostra identità" nel senso più comprensivo della parola.» (Bahman Motamedian)

Director's Notes

«Making a film about transsexuals and their problems in Iran was a difficult task. And it became something of a challenge as I could see myself more as a fighter than a filmmaker. But at the same time I had to be vigilant to not falling into the trap of political slogans of the day. I had to be able to show the multi-dimensional and fluctuant aspects of my society and its phenomena. I especially wanted to demonstrate the society's position towards transsexuals. My task became much more complicated, especially, for the fact that Iran has a profoundly traditional culture.

In this film, I tried to remove the frontier between documentary and fiction cinema. I wanted to create some kind of suspense between real and non-real and with this in mind, to emphasize on the flowing aspects of sex and sexuality, or in other words, to emphasize on our identity.

Further, the most important issue for me was to throw away the unnecessary elements and to emphasize on the essentials; this approach was not only seen in the content of the film but also in its formal aspect and its unity as a whole.

khastegi (Sex My Life) is not a film about freaks or abnormal people with “transsexual” tag on their foreheads. It’s a film about “our identity” in its most comprehensive sense of the word.» (Bahman Motamedian)



Biografia

Bahman Motamedian, nato a Tehran (Iran) nel 1969, scrittore, fotografo e regista, ha studiato teatro nell'Istituto sperimentale del teatro e fotografia nell'Istituto del cinema per i giovani a Tehran. Ha messo in scena le opere teatrali di Eugene Ionesco tra cui *“La cantatrice calva”*, *“Maid to Marry”* e *“Jack ovvero la sottomissione”* e poi è passato al cinema come regista e sceneggiatore. Ha vinto il premio per il migliore film sperimentale al Festival delle Nazioni a Ebensee in Austria per il film *Aquarium*.

Biography

Bahman Motamedian was born in Tehran, Iran, in 1969. Writer, photographer and director, Motamedian studied at the Experimental Theater Institute and Photography in the Youth Cinema Institute in Tehran. He directed three plays of Eugene Ionesco including *“The Bald Soprano”*, *“Maid to Marry”* and *“Jack or the Submission”* at theatre and then he moved to the cinema as director and screen writer. With *Aquarium* he won the Best Experimental Film Award at the Festival of Nations (Ebensee, Austria).

Filmografia / Filmography

Cortometraggi e documentari / Short & documentary films:

- 2001 *Akvarium (Aquarium)*
- 2006 *Avazi Baraye Mordan (Una canzone per morire / A Song for The Dying)*
- 2006 *Mosighi va Faramoshi (Music and Forgetting)*

Sceneggiature per serie televisive / Screen Writing for Television Series:

- 2000 *Pelake 14 (Numero 14 / Number 14)*
- 2003 *Zire Asemane Shahr (Sotto il cielo della città / Under the City Sky)*
- 2004 *Vorod Mamno, Mamno (Vietato l'ingresso / Do Not Enter)*
- 2005 *Shabhaye Barareh (Le notti di Barareh / Nights in Barareh)*

- 2007 *Noghtechin (Puntini / Dots)*
- 2008 *Chahar Khoone (Quattro case / Four Homes)*

Cast e Credit / Cast & credits

- Sceneggiatura / Screenplay: Bahman Motamedian
- Fotografia / Cinematographer: Homayoon Paivar
- Montaggio / Editor: Behzad Mosleh & Bahman Motamedian
- Ricerca / Research: Dr. Behrang Sedighi
- Scenografia / Production Designer: Jalil Shabani
- Costumi / Costume Designer: Navid Farahmarzi
- Musica / Music: Iman Vaziri
- Suono / Sound: Hossein Abolsedgh
Dariyosh Sadeghpour & Amirhosain Rasoli
- Interpreti / Main Cast: ... Asghar Nejad, ... Ghavi Bal
... Moghaddam, ... Sayanpoor, ... Foghani, ... Amjadinia, ... Rahimi
- Produttore / Producer: Esmail Mirzaei Ghomi
Bahman Motamedian

Nazione produzione / Country of Production: Iran

Year: 2008

Supporto / Screening Format: DCP

Colore / Color (b / n, b / w): Colore / Color

Durata / Length: 76'

Lingua / Language: Persiano / Persian



Maryam



Negar



Noushin



Sogand



Salma



Shayan



Sisi